

L'anno stesso Fredegonda spedì due de' suoi domestici a Soissons per assassinar Childeberto; ma vennero arrestati e assoggettati ad orribili supplizii. Ella aveva l'anno prima spedito un chierico per uccidere Brunealte. Fallito il colpo a quest'assassino, ed essendole stato rimandato, gli fece tagliare le mani ed i piedi per punirlo della sua poca accortezza.

L'anno 585 Fredegonda intrepida nel delitto, formò contra Childeberto una nuova trama, nella quale fece partecipi i duchi Rauchingo, Ursione, e Bertefledo. Ma la congiura fu scoperta: quelli però che l'avevano ordita essendo troppo potenti per venir giudicati nelle forme, fu preso un partito più breve per punirli benchè meno legale. Rauchingo fu assassinato nell'uscire dalla stanza del re ov'era stato chiamato sotto pretesto di occuparlo in alcuni affari importanti. Ursione aggredito entro un vecchio castello ov'erasi rifugiato, morì difendendosi coll'armi in mano; Bertefledo venne assassinato nella Chiesa di Verdun ove tenevasi riuchiuso come in asilo inviolabile. Anche Gilles vescovo di Reims, prelato fazioso; era del partito, ma colle sue umiliazioni riuscì di evitare il meritato castigo (Greg. di Turon l. VIII. c. 22).

L'anno 586 nacque al re Childeberto un figlio che fu tenuto alla fonte battesimale dal santo vescovo di Treviri Magnerico, e gli si diede il nome di Teodeberto. In occasione della nascita di questo figlio, Childeberto ricevè un'ambasciata del re Gontrano con ricchi presenti.	L'anno 586 (e non 590) Fredegonda fe' assassinare, il giorno di Pasqua 14 aprile, Pretestato vescovo di Rouen. Il delitto di questo prelato agli occhi di Fredegonda, era di aver data la benedizione nuziale a Meroveo e Brunealte. Per tale motivo Chilperico lo aveva fatto deporre nel Concilio di Parigi nel 577. Ma Fredegonda vedendolo poscia ristabilito sulla sua sede, prese ciò per un affronto, e lo lavò nel suo sangue.
--	---

L'anno 587 Fredegonda spedì ambasciatori a Gontrano